



Comune di Cermenate

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 83 del 21/12/2016

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE I.M.U. ANNO 2017 - I.E.

L'anno 21/12/2016, addì ventuno del mese di dicembre alle ore 21:00 , nella presso la sala comunale , previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Il Sindaco Dr. Mauro Roncoroni il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Il Segretario Comunale Dott. Nicolò Cufalo.

Intervengono i Signori:

	Nome			Nome	
1	RONCORONI MAURO	si	8	FINAZZI MARCELLO	si
2	BERNARDI FEDERICA	si	9	GRASSI EDOARDO	si
3	COLMEGNA CORRADO GIUSEPPE	si	10	PIVA ALESSIA	no
4	BELLINO GIORGIO	no	11	BOSAZZI FILIPPO	no
5	LOPRESTI DAVIDE	si	12	LONGO CONCETTA AURORA	si
6	SINIGAGLIA LORENA	si	13	NICHETTI FERDINANDO	no
7	PIZZUTTO LUCIANO	si			

PRESENTI: 9

ASSENTI: 4

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE I.M.U. ANNO 2017 - I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'esposizione dell'Assessore Colmegna Corrado;

Sentiti gli interventi di cui all'allegato verbale di trascrizione della discussione;

Premesso che:

- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito l'Imposta Unica Comunale che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- la normativa di riferimento per quanto attiene l'Imposta unica Municipale è l'articolo 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito, con modificazioni, nella legge n. 214/2011, e successive disposizioni con particolare riferimento alle modifiche introdotte dalla legge n. 147/2013;
- il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale con deliberazione n. 15 del 30 Aprile 2014, esecutiva ai sensi di legge e successive modifiche ed integrazioni;
- l'articolo 9 della parte quarta del regolamento relativa alla gestione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) prevede che "con la deliberazione di Consiglio Comunale che determina le aliquote della IMU, il comune può stabilire l'applicazione di una aliquota ridotta per le unità immobiliari concesse in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta ed affini entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto di comodato gratuito sia registrato presso l'Agenzia delle Entrate";
- visto l'art. 1 comma 10 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che ha previsto la riduzione del 50% della base imponibile per gli immobili concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado che li utilizzano come abitazione principale, alle seguenti condizioni:
 - a) il comodante abbia la residenza in Cermenate
 - b) il comodante non possieda altri immobili in Italia oltre a quello concesso in comodato sito in Cermenate ed eventualmente quello in cui risiede
 - c) che i predetti immobili non siano classificati in una delle categorie catastali A/1, A/8 o A/9
 - d) che il contratto di comodato sia regolarmente registrato all'Agenzia delle Entrate.

Considerato che le condizioni poste dalla legge di stabilità sono molto restrittive e ritenuto opportuno confermare l'applicazione dell'aliquota del 5,5 per mille anziché dell'aliquota base del 7,6 per mille per gli immobili concessi in comodato gratuito a parenti ed affini entro il primo grado qualora non rientrino nella fattispecie disciplinata dall'art.1 comma 10 della legge n. 208/2015 sopra citata;

Considerato che nel territorio di Cermenate esistono terreni già destinati ad uso pubblico ma ancora di proprietà di privati, i quali sono pertanto tenuti al versamento dell'imposta pur non avendo la disponibilità del bene;

Ritenuto opportuno determinare una aliquota pari a zero per tali terreni, in quanto una imposizione ancorché di modesta entità è percepita come ingiusta;

Ritenuto dover inoltre confermare le altre aliquote vigenti, nelle misure minime stabilite dalla normativa statale, e precisamente:

aliquota 4 per mille, con detrazione di euro 200,00 per gli immobili con categoria catastale A/1, A/8 e A/9 adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze

aliquota 7,6 per mille per tutte le altre tipologie di immobili, fatte salve le esenzioni previste dalla normativa statale

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 28 Febbraio 2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato nominato il funzionario responsabile della gestione dell'Imposta Unica Comunale nella persona del responsabile del Settore Risorse Economiche, dott.ssa Milena Mazzoni;

Visto l'art. 1 comma 169 della legge n. 296/2006 che stabilisce che "gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Vista la legge di bilancio per il 2017, art. 1 comma 42, che prevede la possibilità di mantenere le stesse aliquote deliberate per l'anno 2016 con espressa deliberazione consiliare;

Visto il parere espresso dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere espresso dal Responsabile del Settore Risorse Economiche ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti 8 favorevoli e nessuno contrario, resi per alzata di mano, essendo 9 i consiglieri presenti di cui 8 votanti e 1 astenuto (Longo).

DELIBERA

- di approvare le seguenti aliquote relative all'Imposta Municipale propria (I.M.U.):

aliquota 4 per mille, con detrazione di euro 200,00 per gli immobili con categoria catastale A/1, A/8 e A/9 adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze

aliquota 5,5 per mille per le unità immobiliari concesse in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta ed affini entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto di comodato gratuito sia registrato presso l'Agenzia delle Entrate qualora non possano usufruire della riduzione del 50% della base imponibile come previsto dall'art.1, comma 10 della legge di stabilità 2016;

aliquota 7,6 per mille per tutte le altre tipologie di immobili, fatte salve le esenzioni previste dalla normativa statale

aliquota zero per mille per i terreni già adibiti ad uso pubblico ma risultanti ancora di proprietà privata;

- di demandare al funzionario responsabile della gestione della I..U.C. gli adempimenti relativi alla trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 13, comma 15 del D.L. n. 201/2011 convertito nella legge n. 214/2011;

Successivamente, con voti 8 favorevoli e nessuno contrario, resi per alzata di mano, essendo 9 i consiglieri presenti di cui 8 votanti e 1 astenuto (Longo) la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Dr. Mauro Roncoroni

Firmato Digitalmente

Il Segretario Comunale
Dott. Nicolò Cufalo